**Nibiru**

**La scoperta di Nibiru**

E' noto che la scoperta di Plutone (C.Tombaugh, 1930) non fu effettuata otticamente, in base all’osservazione della volta celeste, bensì matematicamente, derivandola dalle perturbazioni orbitali di Urano e Nettuno; solo in un secondo momento tale scoperta fu confermata mediante il telescopio.

Nel corso del 1972, esaminando la traiettoria della cometa di Halley, J.Brady (del Lawrence Livermore Laboratory - California) scoprì che anche l’orbita di questa cometa, come quelle di Urano e Nettuno, era "perturbata". I suoi calcoli lo condussero ad ipotizzare l’esistenza di un pianeta "X" alla distanza di 64 UA(· ) dal Sole (Plutone ne dista 39), con periodo orbitale di 1800 anni terrestri....

Brady, come tutti gli astronomi che si stavano occupando del pianeta "X", presumeva che tale corpo celeste orbitasse intorno al Sole nello stesso modo degli altri pianeti; ne quantificò pertanto la distanza dalla nostra stella in misura della metà del suo asse orbitale maggiore. Questo in accordo con la seconda legge di Keplero ("Le aree descritte dal raggio vettore sono proporzionali ai tempi impiegati a descriverle"); vale a dire che un pianeta si sposta tanto più lentamente quanto più è lontano dal proprio sole. Nel nostro sistema, ad es., si passa dal velocissimo Mercurio (che impiega poco meno di tre mesi a compiere la propria rivoluzione intorno al Sole) al lentissimo Plutone (oltre 247 anni).

Ma, secondo le testimonianze dei Sumeri, Nibiru orbita come una cometa attorno al Sole, essendo quest’ultimo uno dei fuochi della propria ellissi estremamente allungata, così che la distanza dal Sole corrisponde all’intero asse maggiore e non alla sua metà. E’ curioso il fatto che l’orbita del pianeta "X" calcolata da Brady (1800 a.) sia esattamente la metà dell’orbita di 3600 a. che i Sumeri attribuivano a Nibiru. Ricordiamo che (secondo le tesi di Z.Sitchin, esposte in "Genesis Rivisited", 1990) la traiettoria dell’orbita di Nibiru, in questo periodo, starebbe facendo ritorno verso il perigeo: questo potrebbe giustificare la strana coincidenza...?

Ma Brady giunse ad ulteriori conclusioni, in sintonia con le tradizioni sumeriche: il pianeta "X" sarebbe dotato, come Plutone, di un’orbita retrograda, con il piano fortemente inclinato rispetto all’eclittica.

All’inizio gli astronomi si interrogarono se il responsabile delle perturbazioni nell’orbita di Urano e Nettuno potesse essere Plutone, giacché la considerevole eccentricità della sua orbita gli consente di penetrare periodicamente all’interno dell’orbita di Nettuno (una situazione di questo tipo è iniziata nel ‘79 e si è conclusa nel ‘99). Questi dubbi svanirono nel giugno del 1978, allorché W.Christie (dell’Osservatorio Navale di Washington, un organismo della Marina Americana sotto il diretto controllo della NASA) scoprì che Plutone, oltre a possedere un satellite (Caronte), era molto più piccolo di quanto si pensasse (meno di 2/3 della Luna) e quindi dotato di una massa non in grado di esercitare rilevanti influenze gravitazionali.

L’elaborazione di tutti questi dati rafforzarono l’indicazione che un’unica " forza estranea " - il "pianeta dell’attraversamento" dei Sumeri - avesse inclinato Urano, spostato e inclinato Plutone ed impresso un’orbita retrograda anche a Tritone (un satellite di Nettuno).

Incuriositi da queste scoperte, due colleghi di W.Christie all’Osservatorio Navale (R.S.Harrington e T.C.Van Flaandern) condussero una lunga serie di simulazioni al computer, raggiungendo la conclusione che tutte quelle anomalie orbitali fossero state determinate da un "intruso", cioè da un pianeta (grande da due a cinque volte la Terra) con piano orbitale inclinato ed un semiasse di "meno di 100 UA".

Nel 1981 i dati raccolti durante le missioni del Pioneer 10, del Pioneer 11 e dei due Voyager dimostrarono l’esattezza di tali intuizioni: doveva esistere un corpo celeste, grande almeno il doppio della Terra, in orbita solare ad una distanza di almeno 2.4 miliardi di km oltre Plutone e con periodo orbitale di almeno 1000 anni. Il "Detroit News" del 16 gennaio 1981 pubblicò la notizia in prima pagina, insieme alla raffigurazione sumera del sistema solare, così come appare sul famoso sigillo cilindrico, conservato nel Museo di Berlino, col n.° VA/243.

A questo punto una svolta decisiva nelle ricerche fu impressa dal "Progetto IRAS" (Infrared Astronomical Satellite), vale a dire l’esplorazione agli infrarossi del sistema solare, mediante il lancio in orbita terrestre a 900 km di altezza di un telescopio (60 cm di apertura, 62 rivelatori infrarossi su quattro bande spettrali, fra 8,5 e 119 mm / l), sensibile al calore racchiuso nell’interno di corpi substellari.

Era il 25 gennaio 1983, quando dalla base di Vanderberg in California partì il vettore americano Delta 3910 con a bordo 500 kg di carico utile, frutto della cooperazione USA-Inghilterra-Olanda. Per ridurre al massimo l’emissione di irraggiamento parassita, proprio della strumentazione, tutto l’insieme venne posto in un criòstato contenente elio liquido superfluido a -271°C: era indispensabile, infatti, il raffreddamento del telescopio e dei rivelatori alla temperatura più bassa possibile.

Essendo l’He liquido molto volatile, è lentamente evaporato, determinando l’inattivazione dell’IRAS il 21 novembre 1983, protraendo la missione di oltre un mese e mezzo sulla data prevista. Nei circa dieci mesi di attività, il satellite eliosìncrono scattò ed inviò al centro di controllo 600.000 immagini, dalla cui elaborazione emerse l’individuazione di 250.000 sorgenti celesti di tipo infrarosso (il 99% delle quali in precedenza sconosciute), stelle e sistemi planetari in formazione (età < 1 milione di anni), cinque nuove comete, quattro nuovi asteroidi e un misterioso oggetto in movimento, simile ad una cometa.

Tutto questo, ora, rende giustizia a R.Reynolds (del Centro Ricerche Ames), che il 30 gennaio 1983 rilasciò una dichiarazione al "New York Times" del tipo: "Gli astronomi sono così sicuri del decimo pianeta che pensano rimanga soltanto da dargli un nome". Predizione, questa, fatta propria da Z.Sitchin nella lettera inviata il giorno appresso alla "Planetary Society", nella quale si suggeriva addirittura l’appellativo: lo stesso attribuito, a suo tempo, dai Sumeri (Nibiru) o dai Babilonesi (Marduk).

La qual cosa, ai giorni nostri, si è ripetuta da parte di J.Murray (della UK’s Open University), il quale, insieme con il collega J.Matese (University of Louisiana), ha dato l’annuncio nell’ottobre ’99 che "…una forza misteriosa, generata da un grande oggetto invisibile, rallenta il viaggio delle sonde terrestri in uscita dal sistema solare; la stessa che, probabilmente, è responsabile della deviazione delle orbite cometarie…".

Ma torniamo al 1983. Verso la fine di quell’anno, in assenza di comunicati ufficiali, un’indiscrezione riuscì a trapelare, nel corso di un’intervista concessa dai principali scienziati del progetto IRAS alla rubrica scientifica del "Washington Post". La notizia fu ripresa da diversi quotidiani statunitensi, che la titolarono: "Oggetto gigante confonde gli astronomi", "Corpo misterioso trovato nello spazio", "Ai limiti del sistema solare un misterioso oggetto gigante", "Un corpo celeste pone agli astronomi un enigma cosmico". Messo alle strette, G.Neugebauer, Direttore dell’IRAS, dichiarò: "Posso solo dire che non sappiamo di cosa si tratti". Successivamente anche la NASA uscì con un rapporto ufficiale: "Il corpo misterioso rilevato dall’IRAS disterebbe "solo" 80 miliardi di km dal Sole e potrebbe trovarsi in fase di avvicinamento alla Terra. E’ stato captato due volte dal telescopio ad infrarossi (a distanza di sei mesi) e i dati raccolti mostrano che in questo periodo, pur brevissimo per i tempi astronomici, si è spostato di poco nella sua traiettoria. Ciò evidenzia che non si tratta d’una cometa, poiché una cometa non può avere una dimensione di 5x la Terra ed, in ogni caso, si sarebbe spostata maggiormente. E’ possibile, quindi, che si tratti del decimo pianeta o pianeta "X", che gli astronomi hanno, finora, cercato invano".

**Nibiru nella storia**

**Storia ed approfondimenti**

Si narra che 5.000 anni orsono, prima di andarsene, il “Distruttore” giurò che avrebbe fatto ritorno durante il periodo più difficile per l’umanità, riportando “ordine” e ristabilendo il “ritmo naturale” del tempo. Un giorno qualcosa di inaspettato farà ritorno dal buio abissale dello Spazio. Le Avanguardie del Distruttore porteranno i primi segni dell’ira dissennata che si avvicina, finché un enorme “Astro Oscuro” tuonerà nei cieli con gran fragore illuminandosi come un secondo Sole Rosso. I Guardiani Multidimensionali non potranno nulla contro la furia del Distruttore.

Da tempo ormai immemorabile l’uomo percorre i propri passi su sentieri insidiosi ed ambigui. Accecato dallo splendore ammaliante del potere, nel corso dei secoli esso si lasciò trascinare dentro una spirale di azioni scellerate. I desideri divennero sempre più obiettivi di conquista, di controlli sulle masse, di eventi storici occultati, di dottrine strumentalizzate in grado di stravolgere importanti verità del passato.

Abbandonato da “Coloro” che portarono la saggezza cosmica tra i popoli della Terra, l’uomo si ritrovò da solo ad affrontare la più ardua delle battaglie, quella contro sé stesso. La sua anima sospinta da un’incontrollabile sete di potere cadde così nella peggiore delle trappole, scendendo inesorabilmente a patti con il male. E il male, promettendo false speranze, non esitò a dilagare nella coscienza umana.

Nel corso del tempo l’uomo fece di tutto per rimuovere la nostra vera storia antica, lasciando solo le storie che rispettano il dogma.

Composta da 11 libri, la Bibbia Kolbrin è una raccolta di manoscritti sulla storia del nostro pianeta, più antica di qualsiasi altro libro ad oggi conosciuto. Si narra che i primi 6 libri furono scritti dagli antichi Egizi e i seguenti 5 da alcuni sacerdoti degli antichi Celti. Questi manoscritti rivelano molto in dettagliato più di quanto la dottrina ufficiale consentirebbe. Alcune parole, come catastrofi, celeste, in questi testi prendono una piega troppo evidente e credibile. Le pagine di questi antichi manoscritti riportano senza ombra di dubbio importanti descrizioni riguardanti l’arrivo di un “Astro Oscuro”.

Se dal profondo della coscienza trovassimo il coraggio di capire quanto necessiti eliminare un pezzo di storia da quella che ci è stata inculcata, questi manoscritti diventerebbero la chiave su verità indiscutibili, come quella del “Distruttore”. Un testo di una finezza unica che ci viene “donato” dai saggi del passato. Un referto eccezionale alle soglie della perfezione; uno scritto che narra di una serie di eventi terribili che si verificarono 5.000 anni fa.

Gli uomini dimenticano i giorni del “Distruttore”. Solamente chi è saggio sa dove è andato e sa che un giorno tornerà rivendicando giustizia. Ma gli uomini dimenticano quello sguardo nel cielo avvolto dal fuoco, dimenticano la furia avanzare come un vento impetuoso durante quei giorni di folle ira dissennata.

Il Distruttore. Chi è saggio lo richiama alla memoria come una enorme massa oscura gonfia di fumo, immersa in una luce rossastra ove non si distingue alcun tipo di forma precisa. La sua bocca era un abisso dal quale fuoriuscivano fiamme, fumo e ceneri incandescenti. Durante gli anni si dimenticano certi eventi e si impara ad apprendere dal cosmo sequenze fondamentali per trovare le proprie origini, fino a raggiungere la consapevolezza che un giorno proprio dal cosmo giungerà la fine.

Non è ancora chiaro se il terribile evento tornerà a ripetersi, ma chi è saggio sa che 5.000 anni orsono, prima di andarsene, il Distruttore giurò che avrebbe fatto ritorno durante il periodo più difficile per l’umanità, riportando “ordine” e ristabilendo il “ritmo naturale” del tempo.

Intanto, nascosti nel silenzio, i Guardiani del tempo discendono dai Mondi Sensoriali per osservare il nostro pianeta. Da dietro le dimensioni, le Sentinelle di Luce controllano gli eventi che coinvolgono il Sistema Solare, ponendo la giusta attenzione alle azioni dell’uomo. Il vero motivo della continua presenza di queste Entità Extraterrestri è tuttora avvolto nel mistero, ma ben presto gli uomini dovranno abbracciare un nuovo Credo, il solo in grado di avvicinarli pienamente al Creatore.

I Guardiani sanno che tra le sperdute oscurità della Nube di Oort un “mostro di fuoco” attende nascosto il suo momento. Esso fa parte del sistema binario nel quale il Sistema Solare starebbe orbitando. La stella compagna del Sole, Nemesis, probabilmente una nana bruna, un corpo spaziale invisibile ai comuni telescopi ma visibile solo all’infrarosso. Questo gigante potrebbe davvero trovarsi in fase di attraversamento ravvicinato col Sistema Solare.

Nemesis è la Dea della “Giustizia Divina” nella mitologia greca, personificazione della giustizia distributiva, punitrice di quanto, eccedendo la misura, turba l’ordine dell’Universo. Tenebrosa e oscura, ma circondata da un “incandescente fuoco rosso sangue infernale”. Essa è figlia della notte e da sempre assegna a ciascun uomo il destino a seconda dei suoi meriti e virtù premiandone i diritti, mentre castiga l’empietà e la malvagità vendicando i delitti. Nel tempo Nemesis è divenuta la personificazione della Vendetta. La Giusta Punizione per tutto.

Tyche è la Dea della Fortuna nella mitologia greca, presiede la prosperità e il destino delle città e degli stati. Tyche è la personificazione della fortuna e del caso. Essa decide il destino dei mortali, come giocando con una palla che rimbalza e che simboleggia l’insicurezza delle decisioni. Invisibile e oscura, ma circondata da “fedeli Sudditi incandescenti” che ruotano “come un disco di infiniti frammenti” attorno alle sue mura.

Intanto dai Mondi Sensoriali i Guardiani tengono sotto stretta sorveglianza l’intero Sistema Solare. Varcando le Porte del Tempo, Essi si materializzano nella frequenza vibratoria della nostra densa materia, aiutando l’umanità con interventi alle soglie dell’inimmaginabile. Le Entità Multidimensionali stanno tentando di attenuare la potenza del Sole, le tempeste solari rappresentano un grande pericolo per il nostro pianeta; l’indebolimento anomalo del campo magnetico terrestre rende infatti vulnerabile la Terra. Inoltre queste Entità stanno ostacolando possibili impatti da parte di asteroidi minacciosi, ma le “Avanguardie” aumentano sempre di più e i Guardiani saranno presto costretti a retrocedere.

Il Distruttore non è solo. Le sue “Avanguardie” giungeranno per prime sino a noi e annunceranno l’arrivo imminente dell’Astro Oscuro. I suoi “Sudditi” (precursori) sono detriti rocciosi, comete…ma anche pianeti. Tra quei Sudditi ce n’é uno in particolare che passerà molto vicino alla Terra e illuminerà il cielo notturno come una seconda luna.

Questa seconda luna probabilmente possiede dei satelliti e potrebbe essere quella che i nativi americani (indiani) Hopi definivano Blu Kachina, l’Avanguardia più imponente del Distruttore. “Tutta la volta celeste cadrà in un grande luogo di sprofondamento, nei cieli si avrà un grande collasso che porterà all’apparizione di una Stella Blu”. Nei giorni finali la Stella Blu Kachina verrà coi suoi “nipoti” e faranno tornare la Terra alla sua rotazione naturale. Tutto questo può venire provocato solamente da un grande corpo spaziale, il Pianeta X, che coi suoi satelliti orbitanti (nipoti) passerà per primo vicino alla Terra. Pertanto è molto improbabile che la Blu Kachina sia una semplice cometa.

Questa Stella Blu rimarrà per lungo tempo in un’orbita ravvicinata alla nostra e a causa della sua fortissima influenza gravitazionale provocherà mutamenti devastanti al nostro pianeta. In quel periodo la Terra non troverà mai pace, ma questo sarà solo l’inizio. Gli eventi terribili saranno numerosi, le Avanguardie del Distruttore porteranno i primi segni dell’ira dissennata che si avvicina.

I piccoli sudditi infuocati si abbatteranno sugli uomini, quelli più grandi rimarranno invece distanti e coloreranno la nuova volta stellata. Le Avanguardie che precedono l’arrivo del Distruttore saranno spietate e inarrestabili, l’influenza gravitazionale della seconda luna sarà il primo tra i terribili eventi che segnerà gran parte del tragico destino che colpirà la Terra. I Guardiani Multidimensionali non potranno nulla contro la furia dell’Astro Oscuro, il suo passaggio è un “Volere Divino” troppo grande anche per Loro e non potrà essere contrastato.

Poi un giorno una grande luce rossa apparirà nei nostri cieli e quando il sangue cadrà sulla Terra, il Distruttore comparirà. Le montagne si apriranno eruttando fuoco e cenere. Gli alberi saranno distrutti e tutti gli esseri viventi verranno inghiottiti dalle viscere della terra. Anche le profezie Hopi descrivono il Distruttore come una Stella Rossa, Red Kachina, il Purificatore, che porterà il giorno della purificazione. “Dal Purificatore verrà rilasciata una grande Luce Rossa, tutte le cose cambieranno nel loro modo di essere”. Un giorno ci sveglieremo al Mattino Rosso. Il cielo sarà del colore del sangue. Molte cose senza senso accadranno, perché la realtà si sposterà fuori e dentro lo stato del sogno.

Si narra che tale evento si abbatterà sulla Terra nel momento in cui l’umanità si troverà avvolta nel caos e nella confusione. Qualcosa di inaspettato farà ritorno dal buio abissale dello Spazio. Non vi saranno segni particolarmente grandiosi che annunceranno la venuta del Distruttore. Esso arriverà quando gli uomini, distratti, saranno immersi in futili conflitti di potere. Ciò che nella vita quotidiana sembrava fondamentale ed importante per l’uomo, verrà ridotto a semplici banalità di fronte alla ferocia del Distruttore.

Le “Sentinelle” dell’Universo che da sempre ci osservano attendono nascoste il ritorno della Divina Giustizia. Loro sono qui per questo. Guardiani silenziosi, dominatori delle dimensioni, non abbandoneranno mai l’umanità.

Presto arriverà un grande corpo di fuoco che ruberà la scena al Sole, un Astro Oscuro incandescente e attorno ad esso tante “bocche” e “occhi” in continuo cambiamento…Il Distruttore sta tornando.

I Cieli ruggiranno e il mondo tremerà. Un “urlo agonizzante” echeggerà tra i cieli trasportato da un forte vento e verrà udito da tutti gli uomini della Terra. E’ il grido del Signore Oscuro, Maestro del Terrore, che discende dalle buie profondità dello Spazio. I Guardiani delle stelle vegliano nascosti nel silenzio, ma non potranno fermare l’ira del Distruttore. Essi indicheranno la via della salvezza a coloro che sapranno “ascoltarli”.

Nel corso del tempo e dei credi religiosi, i misteriosi manoscritti della Bibbia Kolbrin furono considerati come eresia e vennero scrupolosamente trascritti su tavolette di bronzo dai druidi, religiosi dell’epoca. Tutti erano convinti della distruzione completa dei suddetti manoscritti, ma alcuni di questi furono salvati dalle fiamme. Rimasero quindi al sicuro e trascritti negli anni da chi ne aveva la custodia segreta. Ogni custode ebbe cura estrema nel preservare ciò che rimase di quegli importanti manoscritti, pertanto tentarono di riscrivere accuratamente la vera storia, facendo in modo di non alterarne il significato originale.

Ciò che lascia senza fiato sono i dettagli dei contenuti presenti nella Bibbia Kolbrin. Secondo molti studiosi questi antichi manoscritti descrivono chiaramente la distruzione di Atlantide, il Diluvio Universale di Noè e l’Esodo. Questi imponenti cataclismi sarebbero stati provocati dai passaggi ciclici di una Stella Oscura che arriverebbe ad orbitare molto vicina al nostro Sistema Solare (se non addirittura al suo interno). L’orbita di questa stella incrocia periodicamente quella del Sole, proprio come se facesse parte dello stesso sistema stellare. La cosa più sconcertante è che questo Astro misterioso potrebbe essere la compagna binaria del Sole. Una teoria che negli ultimi anni sta sempre più diventando realtà. Nella Bibbia Kolbrin questo Astro Oscuro viene chiamato il Distruttore.

Gli uomini dimenticano i giorni del Distruttore, ma chi è saggio non dimentica quanto mostruosa fu la Sua maestosità nell’ergersi dominante tra i cieli, nella sua terribile forma infuocata avvolta da fumo e ceneri più scure del buio della notte, mentre una grandine mista fuoco cadeva copiosa sulla Terra, seminando morte e distruzione.

Implacabile e spietato il Distruttore semina Giustizia per “volere di Dio”

Si dice che Dio manderà il Distruttore per purificare la Terra:

“Egli non è un angelo di Satana ma di Dio, che compie la sua opera di distruzione per ordine di Dio”.

“…e io ho creato anche il Distruttore per devastare” (Isaia 54 – Bibbia).

Isaia è uno dei profeti biblici ed è considerato uno dei profeti più importanti di tutta la Bibbia. Egli riportò dei passaggi importanti sul “Distruttore” che non furono occultati:

“Perciò ascoltate la parola del Signore, uomini arroganti, signori di questo popolo che sta in Gerusalemme”: «Voi dite: Abbiamo concluso un’alleanza con la morte,e con gli inferi abbiamo fatto lega; il flagello del distruttore, quando passerà, non ci raggiungerà; perché ci siamo fatti della menzogna un rifugio e nella falsità ci siamo nascosti». (Isaia 28 – Bibbia)

Queste potrebbero rappresentare le convinzioni degli uomini che detengono il potere sulle masse e che nel mondo moderno credono di avere il controllo su ogni tipo di situazione. Curioso come coincida anche con quel patto con il male grazie al quale molti uomini si sentono forti e intoccabili.

Isaia descrive l’immediata risposta di Dio:

“Dice il Signore Dio”: «Ecco io pongo una pietra in Sion, una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata: chi crede non vacillerà».

Questa frase di Dio indicherebbe ai credenti la via della salvezza.

Poi continua:

«Io porrò il diritto come misura e la giustizia come una livella. La grandine spazzerà via il vostro rifugio fallace, le acque travolgeranno il vostro riparo. Sarà cancellata la vostra alleanza con la morte; la vostra lega con gli inferi non reggerà. Quando passerà il flagello del distruttore, voi sarete la massa da lui calpestata».

Questo passaggio descrive chiaramente quanto il Distruttore non avrà pietà per gli uomini che non hanno saputo arricchire la propria coscienza seguendo un vero Credo, dissociato da dottrine strumentalizzate. Nemmeno il più resistente dei bunker potrà salvarli dalla Giustizia Divina.

Infine Dio sottolinea che:

«Ogni volta che passerà, vi prenderà, poiché passerà ogni mattino, giorno e notte. E solo il terrore farà capire il discorso». Troppo corto sarà il letto per distendervisi, troppo stretta la coperta per avvolgervisi».

Isaia fa espressamente capire che non vi è speranza per chi ha scelto le vie del male. L’unico rifugio verrà “trovato” solamente dai veri credenti. Esso si “aprirà” dinanzi a loro.

Sembrerebbe che l’umanità arrivi ciclicamente ad aver “bisogno” di un rinnovo e forse tutto questo fa parte di una scelta voluta dal Grande Spirito. Un giorno comprenderemo il motivo per cui il Creatore ha dato origine a sistemi stellari multipli in tutto l’Universo.

L’uomo è eternamente distratto, difficilmente “scavalca” i confini dell’ignoto e mentre attorno a lui tutto pare essere stabile e sicuro, l’incessante tragitto dell’intero Sistema Solare si addentra nelle zone più inesplorate della Galassia. Gli uomini continuano imperterriti nella loro “storica regressione” senza fine, inconsapevoli che il Sole verrà nuovamente attaccato dalla Stella della Morte, il Distruttore.

Il Sistema Solare probabilmente fa parte di un sistema binario che porta ciclicamente il Distruttore ed il Sole ad avvicinarsi reciprocamente, questo darebbe luogo ad un’interazione di proporzioni bibliche tra le due stelle, un vero scontro distruttivo tra titani di fuoco che arriverebbe a coinvolgere entrambi i sistemi planetari appartenenti alla propria stella.

Una verità difficile da accettare, visto che tutto questo costringerebbe la Terra, e di conseguenza l’intera umanità, a subire violentissimi mutamenti climatici. Rinnovi evolutivi senza fine, dunque sarebbe questo il compito del Distruttore; un cambiamento ciclico necessario, voluto proprio da Dio, per consentire una totale purificazione evolutiva.

La paura della morte porta a credere che questo spaventoso scenario sia un evento riconducibile al male. Ma è il meccanismo distorto dell’inconscio che spinge l’uomo a viverlo come una fase negativa che colpisce il mondo in cui vive. In realtà si tratta a tutti gli effetti di un “rinnovo” necessario che permette alla natura di rigenerarsi. Non dobbiamo dimenticare che siamo solo di passaggio in questa vita materiale e che siamo “ospiti” in un pianeta che non ci appartiene.

Un libero arbitrio, racchiuso tra confini prestabiliti, non consente all’uomo di percepire il suo vero luogo di appartenenza. Un dono importante quello della vita umana, che come una luce prodigiosa viene “accesa” da un volere dettato dall’anima. Questa luce discende dagli infiniti rami dei Piani di Esistenza fino a giungere qui, sul Piano Fisico, dando vita ai “meccanismi” che costituiscono l’intera “materia animata”.

I più grandi Guerrieri dei cieli tenteranno di placare l’ira del Distruttore sferrando ogni tipo di attacco contro il terribile invasore, ma Esso risponderà scagliando enormi massi infuocati sugli uomini, provocando immani sconvolgimenti sull’intero pianeta Terra. Le fiamme, prima di spegnersi, divoreranno tutte le opere degli uomini; le acque cresceranno senza tregua, scatenando burrascose inondazioni che spazzeranno via ciò che rimane.

Il periodo del suo andare e venire è ben noto a chi è saggio. I segni che precedono il ritorno del Distruttore sveglieranno l’attenzione solamente di coloro che ne avvertiranno il suo respiro. Essi potranno udire il suo grido di battaglia echeggiare nel cielo, come un agghiacciante suono di tromba infernale che si propaga fino nelle viscere della Terra.

Quegli esseri umani che saranno testimoni del ritorno del Distruttore avranno “l’onore” di partecipare al grande atto di rinnovo. Nulla è per caso e il Grande Spirito invia i suoi Guardiani ad osservare l’evolversi del grande evento. Essi questa volta non si limiteranno semplicemente a guardare. Arriva il giorno in cui molti misteri diventano chiari; i Guardiani Multidimensionali che da sempre osservano nel silenzio il nostro mondo sanno riconoscere le anime pronte…queste anime non sono molte. Pochi esseri umani conosceranno grandi verità ancor prima di “abbandonare” il proprio corpo, ma non prima di aver subito l’ira del Distruttore.

I manoscritti della Bibbia Kolbrin definiscono dettagli che attestano la veridicità dei terribili eventi innescati da una vera e propria stella che 5.000 anni fa fece la sua comparsa nei nostri cieli accompagnata dai suoi pianeti orbitanti. In Egitto, il Distruttore, fu osservato da tutte le zone presenti nel territorio. Aveva un colore brillante e ardente, l’aspetto mutevole e instabile. Attorcigliato su sé stesso come una spirale di lava rovente ricoperta da una coltre di roccia fusa più nera dell’inferno, il Distruttore pareva come un “serpente” pieno di detriti rocciosi. Scompariva e riappariva a seconda della orbita che percorreva, scatenando la sua collera sugli uomini nei momenti in cui la furia attraversava il suo “instabile umore”. Anche quando sembrava divenire invisibile si poteva udirne l’agghiacciante suono, come una tromba infernale che ricordava quanto egli fosse ancora presente nei cieli, poi riappariva tra lampi di fuoco e bagliori rossastri.

L’aspetto del Distruttore, citato nella Kolbrin Bible, coincide in modo considerevole con quello delle nane brune fino ad oggi conosciute; infatti esse sono circondate da infiniti frammenti rocciosi che trascinano con sé durante il loro periodo orbitale. Se la stella compagna del Sole fosse una nana bruna, o una nana rossa, lo spettacolo nei cieli diverrebbe qualcosa di unico ed indescrivibile.

Chi è saggio non dimentica quell’Astro Oscuro, il Distruttore, che si ergeva dominante sui cieli della Terra. Tutti coloro che lo videro lo ricordavano come la visione più orribile che si potesse immaginare. Pietrificati dal temibile spettacolo, gli uomini cercavano rifugio tra i propri pensieri, alla ricerca di una pace inarrivabile. Non era una grande cometa che si avvicinava alla Terra né una stella vagabonda, ma un enorme corpo di fuoco, come una stella offuscata che a tratti si accendeva in maniera più intensa, scatenando la sua ira sugli uomini. I suoi movimenti erano lenti e per molto tempo rimase accanto al Sole nascondendo il suo vero volto dietro ad esso.

La Kolbrin Bible ci ricorda del Distruttore. Un volto rosso sangue che ha cambiato il corso degli eventi per come li conosciamo. Ha causato morte e distruzione durante il suo sorgere e tramontare. Il secondo Sole che oggi non possiamo ancora vedere, un Sole Oscuro che tornerà a sorgere e che cambierà nuovamente la vita sulla Terra. Si narra che in Egitto il feroce Astro provocò continue piogge di cenere grigia, causò moltissime piaghe e tanti altri mali inarrestabili. La Terra era costantemente scossa, le colline e le montagne si muovevano fino a collassare su sé stesse. Il buio era invaso dal fumo, mentre un grande urlo si estendeva tra i cieli trasportato dal forte vento e veniva udito da tutti gli uomini. Era il grido del Signore Oscuro, Maestro del Terrore, che discendeva dalle buie profondità dello Spazio.

Il Distruttore tuonò nei cieli con gran fragore illuminandosi come un secondo Sole e una terribile grandine di pietre infuocate e carboni ardenti si abbatté sulle terre d’Egitto. Una voce potentissima pari a 10.000 trombe fu udita in tutti i deserti e le fiamme del suo alito ardente soffiarono potenti fino a fondere le montagne. Il cielo stesso ruggì come 10.000 leoni in agonia e miriadi di frecce luminose attraversarono tutti i territori devastandoli senza tregua. Come dimenticare il volto del Distruttore! Chi è saggio ricorda bene quando è apparso nei giorni ormai lontani. Così è descritto tra le pagine antiche, alcune delle quali non sono andate perdute.

Si dice che quando il Distruttore appare nei cieli sopra di noi, la Terra finisce per spaccarsi dal caldo come una noce che arrostisce davanti al fuoco, mentre le fiamme avvolgono la superficie terrestre come demoni che si liquefanno in un sangue nero. L’acqua all’interno del terreno si prosciuga, i pascoli e i luoghi coltivati vengono consumati dalle fiamme e tutti gli alberi si tramutano in cenere bianca. La figura del Distruttore è un’enorme sfera di fuoco che semina i propri piccoli “figli fiammeggianti” nell’atmosfera circostante durante il suo passaggio. Esso copre circa una quinta parte del cielo e si contorce su sé stesso come un “serpente dalle ali infuocate”. Durante il suo passaggio si generano una serie di eventi terribili, inarrestabili. Così è scritto sulla Kolbrin Bible. Questi sono fatti che chi è saggio non può dimenticare.

Il Distruttore ha un suo tempo prestabilito, può rimanere nascosto anche per migliaia di anni, ma tornerà inesorabile e con gli occhi pieni di ira dissennata.

I giorni bui furono anticipati da numerose comete che solcavano i cieli, molte lance di fuoco trafiggevano l’ormai debole pianeta, misteriose trombe invisibili si abbandonavano in lamenti agonizzanti che echeggiavano su tutta la Terra e il caos avvelenava un’umanità sempre più cieca.

Il Distruttore fece così la sua comparsa, dando atto al periodo di purificazione.

I giorni bui cominciarono infatti con l’ultima visita del Distruttore e furono preannunciati da eventi astronomici singolari che apparivano senza tregua come cattivi presagi nei nostri cieli. Molti uomini erano distratti dai propri passi percorsi sui sentieri della “insensatezza” e non davano il giusto peso ai segni miracolosi che apparivano nei cieli, un errore imperdonabile il loro. I Guardiani delle stelle osservavano nel silenzio l’evolversi della situazione, ma non potevano fermare l’ira del Distruttore, così “indicarono” la via della salvezza a coloro che seppero “ascoltarli” e che possedevano la “luce” nel proprio cuore.

Solo gli uomini saggi riuscivano a vedere i Guardiani dei cieli, solo chi abbracciava la vera Fede poteva “sentirli”. Erano pochi gli uomini in sintonia con gli invisibili intenti dei Guardiani, un legame connesso al volere del Creatore.

Considerando i periodi antichi e le differenti terre di origine, possiamo notare come la Bibbia e anche la Bibbia Kolbrin descrivano molti degli stessi eventi accaduti in quell’epoca. La Bibbia Kolbrin inoltre offre descrizioni dettagliate di storie antiche che potrebbero essere state occultate dalla Bibbia durante le prime traduzioni avvenute secoli fa. Queste storie antiche rivelano importantissimi eventi estremi, narrati con una chiarezza tale da far mancare il respiro; come appunto i “mostri del cielo”, che hanno “combattuto” nei nostri cieli fino al giorno in cui Dio arrivò e decise di farli a pezzi gettandoli sulla Terra. I mostri del cielo, i meteoriti, gli asteroidi e le comete…le Avanguardie che precedono ed accompagnano la venuta del “Distruttore”, un Astro colossale in una orbita che ancora oggi è avvolta nel mistero.

Se gli scritti dell’antica Bibbia Kolbrin sono corretti, il ritorno del “Distruttore” potrebbe avvenire in un futuro non molto lontano. Ci sarà una tonalità color rame che avvolgerà l’intera faccia della Terra, seguita da una giornata di tenebre. Una nuova luna apparirà nei cieli mentre la gente si disperderà nella follia, essi verranno divorati dalle fiamme dell’ira e consumati dal soffio del Distruttore.

I cieli ruggiranno e la Terra tremerà, gli uomini sprofonderanno nella paura. Le “Avanguardie” del “Gran Giudice” appariranno. Arriveranno gradualmente, come ombre nella notte. A fatica gli uomini distingueranno il sogno dalla realtà. I “Guardiani” silenziosi annunciano il suo arrivo… il Distruttore è tornato.

*La “Storia Negata” - Un Evento Cosmico destinato a tornare*

Coloro che governano il mondo dai livelli più elevati e nascosti della “società”, custodiscono i più grandi segreti dell’intera storia dell’umanità. Nel corso del tempo molti uomini sono caduti per mano di una “giustizia manovrata” che da sempre opera nell’ombra e che senza scrupoli vanifica e neutralizza chiunque tenti di scoprire cosa si nasconde dietro il drappo della segretezza.

Esiste un’intera “Storia”, totalmente negata all’umanità. Una grandiosa realtà che possiede un passato, un presente, un futuro e che da sempre scorre parallela alla realtà nella quale viviamo. Una Storia volutamente negata all’umanità, che cede il passo ad una realtà alternativa nella quale è costruito il “meccanismo” che da’ vita al nostro “Sistema” – il mondo – nel quale l’uomo scrive la propria storia. Un mondo che non ha bisogno di conoscere “certe verità”. La vita di ogni essere umano “deve” evolversi in modo “prestabilito” per trovare “orizzonti percorribili”, non c’è spazio per scomode realtà che destabilizzerebbero quel tipo di concetto di vita che abbiamo imparato a conoscere.

Fino a qualche decennio fa, si viveva nella convinzione che il più grande segreto custodito dagli uomini che detengono il potere fosse la verità sull’esistenza di Entità Extraterrestri. Ora gli orizzonti si fanno sempre più nitidi e in fondo all’infinito tunnel delle verità nascoste si trova “qualcosa” di assai ben più importante. Un “Evento Cosmico” di proporzioni bibliche che coinvolgerebbe ciclicamente l’intera vita sulla Terra. Questo Evento è destinato a “tornare”.

Non abbiamo bisogno di ufficializzazioni che confermino l’esistenza di Extraterrestri nel nostro mondo. I “Governi” non possono e non vogliono dare una notizia così sopra le righe, non in questo presente. Una verità di questa portata non può far parte della “storia” in cui viviamo. Inoltre la realtà extraterrestre appartiene già alla “Storia Negata” che scorre parallela alla nostra; molto probabilmente non verrà mai rivelata dai governi terrestri, non qui. Questa “scottante” realtà che molti di noi stanno imparando ad accettare sta venendo alla luce per volere degli stessi Extraterrestri. Il grande “muro della segretezza” si sgretola sotto gli occhi di coloro che abbracciano con l’anima la vera realtà dei fatti, la “Vera Storia”.

Ora più che mai abbiamo la totale certezza che esistono Esseri provenienti da altri mondi e sappiamo bene che interagiscono anche qui sul nostro pianeta e nell’intero Sistema Solare. Possiamo osservare coi nostri occhi che attorno a noi la presenza extraterrestre è dilagante, imbarazzante. La loro “forza” e ostinazione nel comparire ovunque fa pensare ad un grande cambiamento in corso, pronto ad entrare in scena da un momento all’altro.

Gli Extraterrestri sembrano come in attesa di un “Evento Cosmico di indicibili proporzioni”

Queste Entità Multidimensionali che interagiscono attorno a noi, non sembrano appartenere al nostro Piano di Esistenza, probabilmente discendono da Piani Sensoriali, Astrali e sicuramente fanno parte di un infinito organigramma che “diffonde” e “manipola” la Vita Cosmica in un armonioso intreccio di Piani Esistenziali fatto a gradini, che si evolve attraverso interminabili “Dimensioni Impercettibili”.

Anche se buona parte di questa realtà non viene confermata dai governi, noi abbiamo la certezza di ciò che vedono i nostri occhi; abbiamo l’assoluta convinzione che queste “Creature” intervengano là dove l’uomo non può arrivare. Sappiamo che da anni Essi sorvegliano la nostra stella ed intervengono sulle dinamiche dei processi di fusione termonucleari da essa sprigionate. Perché? Da diversi anni molte immagini catturate dalle sonde della NASA mostrano degli enormi oggetti extraterrestri di dimensioni planetarie che si muovono costantemente a distanza ravvicinata dal Sole. Questi enormi “oggetti artificiali”, appartenenti ad esseri provenienti da altri mondi, stanno interagendo con la nostra stella. Essi stanno “livellando” i flussi delle emissioni di energia sprigionate dal Sole, ma non soltanto.

La presenza di una “seconda stella” nelle vicinanze potrebbe essere una valida motivazione di questo Loro sofisticatissimo intervento alle soglie del “Divino”.

Abbiamo assistito ad un Loro intervento (ai limiti della fantascienza) nei confronti di un enorme meteorite (Russia 15 Febbraio 2013) e tanti altri video mostrano la Loro presenza nei pressi di meteore infuocate che impattano nell’atmosfera terrestre. Li abbiamo più volte visti (coi loro velivoli) all’interno di tempeste, in prossimità di uragani e tornado, senza venire minimamente coinvolti dalla furia dei fenomeni naturali estremi in atto. Abbiamo le prove di come ispezionino di continuo i nostri vulcani e di come siano entrati al loro interno interagendo sicuramente nelle zone vicine al nucleo della Terra, probabilmente per motivi di monitoraggio dei mutamenti in corso che avvengono nel sottosuolo, legati certamente ad un possibile enorme stravolgimento climatico.

Dunque gli Extraterrestri sembrano essere “preoccupati” per il pianeta in cui viviamo. Cosa si nasconde dietro questa “Loro inquietudine”?

I governi segreti sembrano non poter fare nulla di fronte alla “presa di posizione” di questi Esseri Multidimensionali, è ormai chiaro che non riescono più a tenerli nascosti. Da alcuni anni gli extraterrestri sembrano decisi ad uscire allo scoperto, o comunque si mostrano con grande disinvoltura e sicurezza. Ma perché? Quale motivo sta spingendo queste Entità in decisioni così azzardate?

E’ forse in “arrivo” un Grande Evento Epocale?

Il più grande segreto dell’intera Storia dell’umanità viene tuttora custodito con grande attenzione. La presenza extraterrestre pare proprio essere passata in secondo piano. “Chi governa il mondo” sta cercando di nascondere un segreto ben più “imponente” della presenza extraterrestre. Una pagina di storia scottante, una verità sconvolgente, qualcosa che è strettamente collegato all’intervento extraterrestre nel nostro Sistema Solare.

Un Evento destinato a ripetersi…

Entità Enigmatiche nella Grande Scena Cosmica

Il grande “muro della segretezza” si sgretola sotto gli occhi di coloro che non temono le verità. La presenza di una “seconda stella” (un intero sistema planetario) nei pressi del nostro Sistema Solare potrebbe aver richiamato la preziosa attenzione di Esseri appartenenti ad altre dimensioni provenienti da Gradini più elevati rispetto al nostro Piano Fisico. L’allarme potrebbe quindi aver raggiunto “stadi” ben più “autorevoli” di quanto l’uomo possa immaginare.

Gli Esseri provenienti da altri mondi non sono i soli ad “operare” sul nostro pianeta. Entità Extraterrestri Multidimensionali discendono da Piani Astrali e Sensoriali per cercare di limitare gli stravolgimenti climatici che si stanno abbattendo sulla Terra. L’ostinata attenzione da parte di queste Entità nei confronti dei vulcani, fa chiaramente intuire quanto sia davvero grave il problema che affligge il nostro pianeta.

La Vita Cosmica è composta da un armonioso intreccio di Piani Esistenziali fatto a gradini, che si evolve attraverso interminabili “Dimensioni Impercettibili”. Esiste pertanto un infinito organigramma fatto di Esseri viventi, in grado di manipolare e cambiare gli “eventi” che hanno luogo tra i Piani di Esistenza.

Essi, con un sofisticatissimo intervento alle soglie del “Divino”, stanno addirittura cercando di attenuare la potenza del Sole, consapevoli del drammatico indebolimento del campo magnetico terrestre. “Loro” sanno quanto può essere sconvolgente la furia del Sole in un momento come questo. Ma cosa esattamente sta indebolendo lo scudo naturale della Terra? Cosa provoca la bruschissima accelerazione dei poli magnetici? Cosa sta causando tutti questi cambiamenti devastanti che vediamo aumentare a dismisura? Ma soprattutto…cosa ha risvegliato una così “maniacale attenzione” di enigmatiche entità provenienti da altre dimensioni?

*Il “ritorno” di un Evento Ciclico sconvolgente*

Sta “ritornando” e pare essere piuttosto “vicino”. Arrivati ad oggi è davvero da imprudenti e ottusi considerare la causa di questi enormi ed inarrestabili cambiamenti climatici senza tener da conto di “certi” scompensi gravitazionali esterni. Un Evento che arriva a colpire in questo modo e su vasta scala un pianeta come la Terra, non può che avere un collegamento col cosmo. Perché “ciclico”? Perché il nostro Sistema Solare farebbe parte di un sistema stellare binario, o addirittura multiplo, che porta ciclicamente la stella compagna del Sole ad avvicinarsi al nostro sistema planetario, perturbandolo a piccoli passi. Le orbite delle due stelle condividerebbero il medesimo centro di massa e questo le porterebbe ad avvicinarsi reciprocamente durante il corso del tempo.

I “potenti” della Terra (per potenti si intende coloro che non si mostrano mai) conoscono i fatti ed è per questo che da sempre negano la “Vera Storia”. Lo stesso Evento che profeti e messaggeri del passato hanno tentato di fare arrivare integro sino a noi, ma che è stato occultato volutamente da intere pagine di storia.

Profeti, messaggeri, popoli antichi, sacri scritti, crop circles, presenza extraterrestre, stravolgimenti climatici di ogni genere, aumento dilagante di corpi spaziali nel Sistema Solare, sconcertanti teorie di illustri scienziati e tantissimi altri “segni” convergono in un unico e incontrovertibile dato di fatto:

L’Evento Ciclico sconvolgente proviene dal Cosmo.

Si dice che una “Stella Oscura” di enormi proporzioni stia procedendo in direzione del nostro Sistema Solare. In questo momento non è visibile all’uomo, neanche al telescopio, ma sta orbitando in una rotta che la porterà ad incrociare il nostro sistema planetario. Se la stella compagna arrivasse ad avvicinarsi molto al Sole, vivremmo diverse fasi evolutive all’interno del nostro Sistema Solare. Gli altri “ipotetici” pianeti che orbitano attorno a questa stella (rossa) si avvicinerebbero ulteriormente e ridurrebbero drasticamente le loro distanze anche dal pianeta Terra.

*La più grande verità da sempre negata*

Dunque un sistema planetario completo, capitanato forse da una stella nana rossa (o una nana bruna), attorno alla quale orbitano diversi pianeti. Uno di questi pianeti possiede una orbita molto allungata che lo porterebbe ciclicamente ad entrare tra le regioni interne del nostro sistema, forse a ridosso di Giove, di Marte…della Terra. Esso trascina dietro sé un’infinita scia di detriti spaziali che arriverebbero a circondare e ad invadere l’atmosfera terrestre. Comete, asteroidi, meteoriti, sono le “prime Avanguardie” che giungerebbero a noi, fino al momento in cui farà la sua comparsa l’Avanguardia Reale: il “Pianeta X”.

Comete, asteroidi, meteoriti, sono le “prime Avanguardie” che giungerebbero a noi, fino al momento in cui farà la sua comparsa l’Avanguardia Reale: il “Pianeta X

Come dicevamo, questo pianeta farebbe parte di un intero sistema planetario che si muove su di una orbita che incrocia periodicamente il nostro Sistema Solare. Pertanto il Pianeta X orbita attorno alla propria stella, la quale a sua volta è “collegata” al nostro Sole su di un sistema stellare binario, forse multiplo. Molto probabilmente tutto questo causerebbe lo stesso Evento distruttivo che più volte in passato sconvolse la Terra. Ma non è tutto. Secondo i nativi americani Hopi, la Bibbia ed in particolar modo la Bibbia Kolbrin, l’evento più terribile verrebbe causato proprio dalla stella compagna del Sole, il Purificatore, il Distruttore.

Il vero “Evento Conclusivo” che entrerebbe nella scena cosmica non molto tempo dopo l’arrivo del Pianeta X

Secondo molti studiosi, gli antichi manoscritti della Kolbrin Bible, descrivono chiaramente la distruzione di Atlantide, il Diluvio Universale di Noè e l’Esodo. Questi imponenti cataclismi sarebbero stati provocati dai passaggi ciclici di una Stella Oscura che arriverebbe ad orbitare molto vicina al nostro Sistema Solare, se non addirittura al suo interno…

Messaggi Extraterrestri: Il Ritorno di un Enigmatico Astro nel Sistema Solare

Gli Extraterrestri sembrano ribadirlo: un “Enigmatico Astro” entrerà nella scena cosmica in un futuro non molto lontano. La “Voce” degli Extraterrestri giunge fino alle coscienze di coloro che sentono di “volerla” davvero seguire, scavalcando così quel “muro di potere” che da sempre non permette alcun tipo di rilascio ufficiale sulla reale presenza extraterrestre nel nostro mondo e nella nostra Storia.

Da sempre i messaggi di origine extraterrestre attraversano le fasi delle nostre Ere. Possiamo trovarli ovunque, ma puntualmente finiscono per venire ignorati, nascosti, dimenticati, cancellati. Pertanto la presenza extraterrestre fa parte di una grande parentesi “invisibile” della nostra vita che non deve e non vuole venire accettata dalla maggior parte di persone. Un’importante verità nascosta tra Dimensioni Impercettibili…una “Storia Negata” all’intera umanità.

Una delle fonti di “comunicazione” più conosciute utilizzata da Esseri provenienti da altri mondi, è indubbiamente quella dei messaggi contenuti nei crop circle. Molti di questi incantevoli pittogrammi sono a tutti gli effetti dei “consigli cosmici” e attestano quanto “certe” misteriose entità extraterrestri continuino ancora oggi a donarci importanti messaggi, facendoli giungere direttamente a coloro che sentono di “volerli” davvero percepire. Così la “Voce” degli extraterrestri giunge fino alle nostre coscienze in questo modo, scavalcando completamente quel “muro di potere” che da sempre non permette alcun tipo di rilascio ufficiale sulla reale presenza extraterrestre nel nostro mondo e nella nostra Storia.

**Nibiru nelle profezie**

**La Profezia Hopi sulla Stella Blu Kachina**

Gregg Prescott, 17 luglio 2015

Avete notato che della gente in circolazione cammina in uno stato ipnotico da zombi? Che dei bambini stellari stanno visitando il nostro Pianeta con capacità metafisiche avanzate?

Che forse era proprio una delle due comete – HOLMES o ISON – la famosa Stella Blu Kachina? Se sì, tutti questi elementi fanno parte della profezia Hopi.

Ciò che segue è un estratto da "Last Cry - L'ultimo grido dei Nativi Americani – Profezie e Racconti della Fine dei Tempi", del Dr. Robert Ghost Wolf, 1994-2004.

È apparso in numerosi articoli su internet e nelle riviste di tutto il mondo.

"La profezia Blu Kachina è molto, molto antica. Ne sono venuto a conoscenza da quando ero assai giovane. Mi era stata raccontata dai nonni che ora hanno tra gli 80 e i 108 anni di età.

Anche Frank Waters ha scritto su "Saquasohuh" (Stella Blu) nel Libro degli Hopi. La storia proviene da Nonno Dan, il più anziano della Tribù.

Mi era stato detto che dapprima la Stella Blu si sarebbe iniziata a vedere alle danze, e avrebbe mostrato il suo aspetto anche ai bambini durante il ballo notturno nella piazza.

Questo evento ci avrebbe annunciato l'immediato approssimarsi dei tempi finali. Poi, sarebbe apparsa fisicamente nei nostri cieli e ciò avrebbe significato il trovarci ormai nel periodo della fine.

Negli ultimi giorni scruteremo la volta stellata e assisteremo al ritorno dei "due fratelli" che hanno contribuito a creare questo mondo sin dalla sua nascita. Poganghoya è il custode del Polo Nord e suo fratello Palongawhoya è il guardiano del polo sud.

Nei Tempi ultimi la Stella Blu Kachina verrà a stare con i suoi nipoti che vedranno ritornare la Terra alla sua rotazione naturale, ossia in senso antiorario.

Questo fatto è evidenziato in molte incisioni rupestri che parlano dello Zodiaco, e all'interno delle piramidi Maya ed Egizie. La rotazione della Terra è stata manipolata da esseri galattici non poi così benevoli.

I gemelli saranno visibili nei nostri cieli nord-occidentali.

Essi verranno a visitarci per osservare quelli che si fossero ancora ricordati degli insegnamenti iniziali ricevuti da coloro che volavano nei loro Patuwvotas o scudi volanti. Porteranno molti con sé, appartenenti alle loro famiglie stellari, in quei giorni finali.

Il ritorno della Stella Blu Kachina, conosciuto anche come Nan ga sohu, sarà la sveglia che ci annuncerà un giorno novello ed un inedito modo di vivere nel nuovo mondo che sta arrivando. È allora che avranno inizio i cambiamenti.

Cominceranno con i fuochi che bruceranno dentro di noi, annientando desideri e conflitti se non rammenteremo gli ammaestramenti originari e non ritorneremo alla via pacifica dell'esistenza.

Poco tempo dopo la comparsa dei gemelli, arriverà il Purificatore – Il Rosso Kachina, che porterà il Giorno della Purificazione. In quel momento la Terra, le sue creature e tutta la vita, come noi la conosciamo, muteranno per sempre.

Ci saranno dei messaggeri che precederanno questa venuta del Purificatore. Essi lasceranno delle indicazioni per coloro che, sul Pianeta, si ricorderanno dei vecchi metodi.

Tali avvisi saranno trovati inscritti nella pietra viva, nei sacri campi di grano, ed anche sulle acque. (Crop Circles sono stati visti persino sul ghiaccio).

Dal Purificatore proverrà una forte Luce Rossa. Tutte le cose cambieranno nel loro modo di esistere. Ad ogni essere vivente sarà offerta la possibilità di trasformarsi dal più grande al più piccolo.

Coloro che ritorneranno alle vie indicate da noi agli albori della civiltà, e vorranno vivere in modo naturale l'esistenza, non saranno toccati dalla Sua venuta. Essi sopravviveranno e costruiranno il nuovo mondo. Solo negli insegnamenti antichi si avrà la possibilità di decodificare e capire i messaggi.

È importante comprendere che questi segnali verranno rintracciati in ogni creatura vivente (nel DNA?), anche all'interno del nostro corpo, perfino in una goccia del nostro sangue. Tutte le forme di vita li riceveranno dai gemelli... gli alati, le piante, così come un coniglio...

La loro comparsa darà inizio ad un periodo di sette anni che sarà la nostra ultima occasione per cambiare i nostri comportamenti. Tutto ciò che sperimentiamo è solo una questione di scelta.

A molti sembrerà di aver perduto la propria anima in quegli ultimi tempi. Sarà così intensa la natura delle mutazioni che i deboli nella loro inconsapevolezza spirituale diventeranno folli, perché noi non siamo nulla senza lo Spirito. Scompariranno, perché sono soltanto dei vasi vuoti da non potersi utilizzare per nessuna cosa.

La vita sarà così infelice nelle città che molti sceglieranno di lasciare questo piano, alcuni in gruppi interi. Solo coloro che torneranno ai valori antichi saranno in grado di trovare la pace della mente.

Perché soltanto con la Terra troveremo il sollievo alla pazzia che imperverserà tutt'intorno a noi. Sarà un tempo molto duro per le donne con bambini perché verranno rifiutati, e molti di loro saranno innaturali.

Certuni perché provenienti dalle Stelle, altri da mondi passati, altri ancora verranno creati dall'uomo in maniera artificiosa e saranno senz'anima. Molti individui in quel momento saranno carenti nello Spirito, avranno il Sampaku, nessuna forza vitale nei loro occhi.

Mentre ci avviciniamo al momento dell'arrivo del Purificatore, ci sono coloro che camminano come fantasmi per le città e che nei canyon hanno costruito i loro rifugi artificiali.

Sarà molto pesante il cammino per quelli che si sposteranno attraverso questi luoghi, ogni passo arriverà ad essere quasi doloroso perché saranno scollegati dal loro Spirito e dalla Terra.

Dopo l'arrivo dei gemelli, essi inizieranno a dissolversi davanti ai vostri occhi come il fumo del letame. Altri avranno gravi disturbi e deformità, sia nella mente che nei loro corpi.

Ci saranno molti non facenti parte di questa realtà che brameranno avere un corpo fisico; molti stargate o portali che un tempo ci proteggevano saranno aperti, ci sarà molto caos. Confusione tra i sessi, i bambini e i loro vecchi.

La vita diverrà molto perversa. Ci sarà poco ordine sociale in quei tempi, tanto che molti chiederanno alle montagne di crollare loro addosso (come in Apocalisse 6,16 - ndt), solo per porre fine alla propria miseria.

Risulterà pure che taluni siano risparmiati da ciò che accadrà. Saranno quelli che si saranno risvegliati dal lungo sonno e riconnesso i loro cuori e lo Spirito; coloro che ricorderanno chi siano il Padre e la Madre, i Pahana (Hopi) che hanno lasciato a vivere nelle montagne e nelle foreste.

Quando arriverà il Purificatore, lo vedremo dapprima come una piccola Stella Rossa che verrà molto vicino e dall'alto si siederà a guardarci. Ci osserverà per verificare quanto abbiamo ricordato dei sacri insegnamenti.

Egli ci mostrerà vari segni miracolosi nei nostri cieli. In questo modo sapremo che il Creatore non è un sogno. Anche coloro che non sono connessi con lo Spirito vedranno il Suo volto. Cose invisibili si faranno sentire in modo molto forte.

Numerosi eventi cominceranno a prodursi, apparentemente senza senso, perché la realtà sarà una sovrapposizione costante, un andare e venire dallo stato di sogno. In quel momento, ci saranno diversi varchi che si apriranno verso il mondo inferiore.

I fatti a lungo dimenticati torneranno a ricordarci le nostre creazioni antiche. Tutti gli esseri viventi desidereranno assistere al giorno in cui il tempo finirà, quando noi entreremo nel ciclo definitivo del Quinto Mondo.

Riceveremo molti avvertimenti che ci permetteranno di cambiare i nostri modi rozzi con quelli delicati di prima. Poi una mattina, in un istante, ci sveglieremo con un'alba rossa.

Il cielo sarà color sangue; parecchie cose cominceranno a succedere delle quali adesso non conosciamo l'esatta natura perché non si presenteranno più come sono ora.

Ci saranno molte strane bestie sul pianeta in quei giorni, alcune del passato ed altre che non abbiamo mai visto. L'aspetto del genere umano apparirà diverso nel periodo in cui si sposterà tra i mondi e noi ospiteremo molti Spiriti. Parecchi si insinueranno anche nei corpi degli insensati.

(Sulla "possessione" degli Spiriti; specialmente nella seconda parte del post: "Il Problema del Male".

Trascorso un po' di tempo, cammineremo di nuovo con i nostri Fratelli delle Stelle e riedificheremo il Pianeta. Ma non prima che il Purificatore abbia lasciato la sua impronta sull'Universo.

Nessuna creatura vivente rimarrà la stessa, qui o nei cieli. Viene ribadito che il modo per superare quei momenti si trova nei nostri cuori, con la riconnessione al nostro Sé spirituale.

Ottenerlo è semplice: tornare a vivere a stretto contatto con la Terra e in armonia con le sue creature, ricordando che noi ne siamo i custodi, i depositari del fuoco dello Spirito. I nostri parenti delle Stelle stanno venendo da casa per vedere quanto abbiamo prodotto nel nostro viaggio.

Guardatevi intorno. Stiamo già osservando individui letteralmente privi delle loro forze vitali, esseri arcontici programmati mentalmente per autodistruggersi.

Questo è il motivo per cui è così importante rimanere sulla Terra mentre si lavora per elevare le proprie vibrazioni.

Se vi sentite ancora vivi e avete compassione per l'Umanità, allora siete sulla strada giusta. Le probabilità maggiori, se state leggendo questo articolo, sono che andrà tutto bene.

Tutti abbiamo visto quanti individui siano letteralmente "naufragati", ma fintanto che possiedono una sorta di barlume dentro se stessi, hanno ancora la possibilità di emergere attraverso questa trasformazione.

Secondo questa profezia, vivremo un periodo di tempo a cavallo tra varie dimensioni. Sono stato contattato da numerose persone che stanno già sperimentando questo.

Tanti "Star children", bambini stellari, inizieranno ad incarnarsi su questo Pianeta, simili a quello di cui Mary Rodwell stava parlando nella sua intervista con Michelle Walling su Radio In5D.

Molte persone hanno creduto che la Stella Blu Kachina fosse la cometa Holmes nell'ottobre del 2007, il che significa che il giorno della Purificazione sarebbe, da tempo, arrivato su di noi. Altri pensano che l'evento sia accaduto nel settembre 2012 con la cometa ISON. Talaltri ancora ritengono che non sia ancora giunto.

In ogni caso, se la Stella Blu Kachina ha fatto la sua apparizione o no, i segni del suo arrivo sono già qui, e molto evidenti."

**Profezie della Madonna di Anguera**

"L'Evento, Un corpo celeste arriva, esso é visibile anche in pieno giorno. Molti vedendolo capiscono che il segno é arrivato e prendono un atteggiamento più spirituale. La gente vedrà qualcosa simile al sole visibile nel cielo per molte ore. Una grande croce illuminerà il cielo e tutti gli occhi vedranno. Tutti gli occhi lo vedranno. Gli uomini lo chiameranno secondo sole. Un gigante arriverà e quando gli uomini annunceranno la sua prossimità, l'umanità vivrà momenti di grandi difficoltà. Da molto lontano sta venendo e gli uomini non potranno impedire la sua azione distruttrice. Arriverà un gigante che renderà pazzi molti uomini. lo scontro tra due giganti nell'universo provocherà grandi danni alla terra. Fuoco cadrà dal cielo. Una immensa palla di fuoco arriverà lasciando un grande deserto. Una palla di fuoco cadrà in Arizona Il calvario dell'umanità comincerà in un venerdì. IL tempo si perderà. IL sole diventerà tenebre. IL buio verrà dalla luce immensa. Un mistero esistente nella grande luce brillante sarà svelato la terra perderà il suo normale movimento, ... perderà il suo equilibrio. Ci sarà una disarmonia nella forza gravitazionale della terra. Dalla forza gravitazionale della terra verrà grande sofferenza e dolore. Oggetti saranno lanciati da terra da una forza che gli uomini non sapranno spiegare. Nel campo magnetico terrestre ci saranno buchi, che porteranno squilibri nella vita di uomini e animali. Gli uccelli saranno in collisione. La terra si inclinerà quando si approssimerà al gigante. La terra soffrirà il dislocamento. Un terremoto farà sobbalzare il terreno, le persone vedranno qualcosa di simile alle onde del mare. Le placche si muoveranno e nazioni scompariranno. Continenti si muoveranno e questi non saranno più ove sono oggi. Continenti si muoveranno e la terra sarà divisa in molti pezzi. Arriverà il giorno in cui ci sarà un grande terremoto e tutta la terra sarà scossa. Regioni intere della terra spariranno. La terra si agiterà e si solleverà come le onde del mare. Inaspettate eruzioni vulcaniche si verificheranno quando la terra sarà scossa da un grande terremoto che farà cadere le montagne. La cordigliera delle Ande andrà giù. Gli uomini porteranno all'interno della terra quello che sarà il motivo di distruzione di molte regioni un incendio devastatore avverrà all'interno della terra. Fuoco salirà dalle profondità della terra. La grande cometa verrà e causerà grande distruzione. Qualcosa di enorme cadrà e quando colpirà l'acqua La distruzione arriverà dalle acque profonde. Una onda gigante causerà distruzione. Uomini e donne saranno confusi dall'alluvione. Un onda colpisce il sud America, il Brasile in particolare. IL Brasile soffrirà per l'arrivo di un' onda gigante. Dalle acque profonde che bagnano il Brasile arriverà ciò che porterà sofferenza e dolore."

**Le profezie apocalittiche di Santa Ildegarda di Bingen**

Il linguaggio della profezia è spesso enigmatico, sconcertante ed anche misterioso. La maggior parte di noi conosce alcuni dei messaggi criptici di Nostradamus, Madre Shipton, Edgar Cayce ed altri veggenti noti.

Ma ciò che molti non sanno è che, quasi 900 anni fa, la badessa Ildegarda, fondatrice dei monasteri benedettini a Bingen in Germania, ha previsto eventi come l’arrivo del Protestantesimo, la perdita dei poteri spirituali della Santa Sede e la secolarizzazione universale dei beni della Chiesa.

La visione apocalittica di Ildegarda

Ildegarda, nata nel 1098 a Bockelheimm in Germania, aveva solamente 8 anni quando i suoi genitori la “internarono” come suora di clausura, rimanendo al servizio di Dio per tutta la vita. Ma quando lei era ancora una bambina iniziò ad avere delle strane visioni.

“Fino al mio 15° anno ho visto molto ed ho raccontato solamente alcune delle cose di quello che ho visto, diceva Ildegarda. Chi ascoltava i miei racconti rimaneva letteralmente stupito e sconvolto, quindi proprio per questo motivo sono diventata più reticente.”

All’età di 40 anni Ildegarda ricevette un ordine spirituale per pubblicare le sue opinioni e condividerle con la gente. La sua opera più nota dal titolo “ Scivias” ( Conosco la Strada ) conteneva ben 26 racconti di visioni. La donna, come molti altri profeti, predisse il declino della Chiesa e l’ascesa dell’Anticristo.

Ecco le sue parole: “ È arrivato il momento, i principi e le persone rinunceranno all’autorità papale. I singoli paesi preferiscono le proprie regole che quelle della Chiesa. L’impero tedesco sarà diviso, la Chiesa scomparirà e saranno perseguitati i Sacerdoti.

L’Anticristo predicherà le sue false dottrine ed i cristiani avranno dubbi sulla loro santa fede cattolica.” Un’altra sua visione sorprendente riguarda l’impatto di una grande cometa. Prima dell’arrivo della cometa, secondo la profezia, ci sarà una forte carestia in molti luoghi del mondo. Dopo la cometa una grande nazione sarà devastata da terremoti, tempeste, tsunami e malattie, oltre ad essere fisicamente divisa ed in parte sommersa. Per alcuni esperti questa visione terrificante fa riferimento all’arrivo del Pianeta X, conosciuto con il nome di Nibiru.

“Prima dell’arrivo della cometa molte nazioni vivranno nella fame e nella miseria. La grande nazione, abitata da persone di tribù diverse in mare, verrà devastata da un terremoto e sommersa dalle acque.

La cometa farà ulteriori danni sul pianeta, le città costiere saranno annientate da uno tsunami, la maggior parte delle creature viventi moriranno e chi riuscirà a sopravvivere morirà causa malattie orribili. Perché nessuno in questa città vive in conformita con le leggi di Dio.”

Dopo l’arrivo di questa cometa, il mondo vivrà un altro inferno, l’Anticristo:

“Il figlio della perdizione ( l’Anticristo ) verrà alla fine dei tempi, poco prima che il sole scomparva all’orizzonte. Il figlio della perdizione sarà una bestia malvagia che ucciderà coloro che non crederanno in lui, unendosi con i re, i sacerdoti ed i ricchi.

L’Anticristo nascerà da una donna che, fin dalla sua infanzia, avrà la conoscenza dell’occulto e le credenze del diavolo. In vista di queste cose molti saranno terrorizzati e crederanno in lui, ed alcuni, conservando la fede primitiva, saranno costretti a chiudere l’occhio interiore dell’anima.”

**Profezie sul secondo sole**

*Nella storia dell'umanità*

Diversi profeti hanno fatto riferimenti più o meno espliciti all’apparizione di un “secondo sole” o “sole gemello”, allo scoccare dell’ultima ora dell’umanità. In tempi recenti nessuno ha fatto riferimento ad un avvenimento del genere, fatta eccezione per il linguista e storico russo Zecharia Sitchin, autore del libro “The Twelfth Planet – Planet X” (pubblicato nel 1983). In effetti, non è più tempo di profeti, è però curioso che nell’album di uno dei cantanti italiani più importanti si faccia riferimento proprio ad un misterioso “sole gemello”. Ma procediamo con ordine e vediamo, una per una, le profezie che interessano il misterioso Planet X.

*Le profezie bibliche*

Il libro dei libri non poteva mancare in questo breve panorama delle profezie che si riferiscono all’apparizione del Planet X ed ai suoi effetti sul nostro pianeta. Queste profezie si distinguono per la difficoltà di interpretazione e di mediazione tra contenuto prettamente teologico e contenuto più fisico e utile dal punto di vista pratico. Vi invito pertanto a comprendere la mia difficoltà nel ritrovare in un testo sacro elementi di validità scientifica.

Isaia, 13:10

Poiché le stelle del cielo e la costellazione di Orione non daranno più la loro luce, il sole si oscurerà al suo sorgere e la luna non diffonderà la sua luce. Qui c’è un chiaro riferimento alla costellazione di Orione, nella cui porzione di cielo apparirà il Planet X nella parte finale della sua rotta apparente. Viene poi detto che il Sole sarà oscurato: il che significa che una qualche fonte di luce lo renderà meno splendente, così come la stessa fonte di luce abbaglierà anche la vista della Luna.

Gioele, 2:10

Davanti a Lui geme la terra e tremano i cieli; il Sole e la Luna si oscurano, le stelle celano il loro splendore! Viene ancora ripresa l’immagine dell’oscuramento di Sole e del nostro satellite, in concomitanza con quello degli astri.

Abacuc 3:10

Ti vedono e tremano le montagne; un uragano di acque si riversa, l’abisso fa udir la sua voce; la luce splendente del Sole si oscura,

Abacuc, 3:11

La luna rimane nella sua dimora; scompare allo scintillar delle tue frecce, al bagliore dell’asta della tua lancia. Di nuovo oscuramento del Sole e della Luna. Qualcosa di nuovo è costituito da descrizione di eventi che sembrerebbero associabili ad un terremoto.

Matteo, 24:29

Subito, dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non più darà la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze celesti saranno sconvolte.

Matteo, 24:30

Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell’uomo […]Matteo ci riferisce le parole di Gesù Cristo, che profetizza, in un periodo di grandi tribolazioni, eventi sconvolgenti. L’oscuramento del Sole e della Luna potrebbe essere ricondotto all’apparizione del “segno del Figlio dell’uomo” del versetto successivo. Senza stravolgere troppo ciò che ha scritto Matteo, potremmo almeno affermare che qualcosa nel cielo apparirà, e, quando ciò accadrà, la luminosità del Sole e della Luna saranno in un certo qual modo modificate, e “le stelle cadranno dal cielo”. Queste ultime parole, con un po’ di azzardo interpretativo, potrebbero essere la descrizione dello spostamento dell’asse terrestre. Guardando il cielo dal nostro pianeta, effettivamente si avrà l’impressione della caduta delle stelle, in realtà dovuta al repentino slittamento del nostro asse di rotazione.

Apocalisse, 6:12

All’apertura del sesto sigillo apparve ai miei occhi questa visione: si udì un gran terremoto; il Sole si offuscò, da apparire nero come un sacco di crine; la luna, tutta, prese il colore del sangue;

Apocalisse, 6:13

Le stelle dal cielo precipitarono sulla terra come i frutti acerbi di un fico, che è scosso da vento gagliardo;

Apocalisse, 6:14

il cielo si accartocciò come un rotolo che si ravvolge; monti e isole, tutte, scomparvero dai loro posti. Ritorna anche qui il motivo delle stelle che “precipitano sulla terra”, per cui vale la stessa interpretazione che abbiamo dato in Matteo, 24:29. In più Giovanni ci parla di un terremoto tanto potente da modificare completamente la disposizione di monti e isole. Insistente anche il motivo dell’oscuramento del Sole e della Luna; qui però c’è l’aggiunta di un piccolo dettaglio apparentemente insignificante: si fa chiaro cenno ad un Sole diventato nero alla vista, e ad una Luna rossa. Non è chiaro se Giovanni si riferisca realmente al Sole e alla Luna che noi conosciamo, oppure ad un qualche corpo estraneo che sembri un Sole per la grandezza, ma senza averne la luminosità, poiché assomiglia più ad una Luna, quindi un pianeta, di colore rosso.

Atti degli Apostoli, 2:20

Il sole si trasformerà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, il gran giorno sfolgorante. Questo passo del discorso di Pietro ci è utile solo come conferma di tutti i versetti precedenti.

1.Il testo biblico concorda con la “Editio Princeps” del 1971.

*Le apocalissi apocrife*

Gli oracoli sibillini sono testi apocrifi giudaico/ellenici del II secolo d. C., in cui si ampliano le profezie bibliche dei libri dell’Apocalisse. Un grande segno Iddio allora darà. Simile proprio a una croce splendente rifulgerà una stella, sfavillando e molto lucendo giù dal raggiante cielo, e non per brevi giornate. Dal cielo manifesterà la croce dei vittoriosi, per la quale essi si battono. Verrà allora il tempo del grande festivo sentiero del trionfo verso la città celeste. Chiarissimo in queste righe il riferimento all’apparizione di un oggetto luminoso nel cielo, il cui avvicinamento sarà piuttosto lento, dal momento che per parecchi giorni sarà possibile osservare questo fenomeno. La croce apparirà “giù dal raggiante cielo”, cioè a Sud. Nel cielo ricco di stelle tutti gli astri in pieno giorno si mostreranno, insieme con i due luminari, nel rapido ed improvviso precipitare del tempo […] un’ottenebrante, densa notte coprirà il disco infinito della Terra […] Allora una fiumana potente di ardente fiamma fluirà dal cielo e annienterà la creazione regale […] La Luna e il fulgente Sole in uno si fondono, e tutto si fa deserto e desolazione. Dal cielo precipitano nell’oceano le stelle […] E tutta l’aria sarà scossa, si riempirà di angeli, e faranno guerra tra loro per l’intera giornata. In questo brano vengono descritti mutamenti atmosferici di incredibile portata. Il rallentamento del moto del nostro pianeta comporterà una lunga notte nell’emisfero oscurato e un’illuminazione continua ed intensa dall’altra parte del pianeta. In seguito lo slittamento repentino dell’asse di rotazione terrestre comporterà lo spostamento apparente di tutti i corpi celesti e si avrà l’impressione che le stelle vadano ad inabissarsi nell’oceano.

*Le profezie di Leonardo Da Vinci*

Leonardo da Vinci, oltre alle sue spettacolari opere artistiche, ai suoi progetti prodigiosi ed ai suoi scritti tanto cari a Bill Gates, ci ha lasciato un esiguo numero di profezie sotto forma di sentenze ed aforismi. Quella che ci interessa è questa:

Vedrassi tutti li elementi insieme misti trascorrere con gran revoluzione ora inverso il centro del mondo, ora inverso il cielo, e […] dalle parti meridionali inverso il freddo settentrione, […] dall’oriente inverso occidente;e poi precisa che gli uomini, come le piante e ogni altro elemento, «scambieranno emisferio immediate». Non abbiamo alcuna indicazione che ci permetta di stabilire quando Leonardo prevede che tutto questo si possa avverare; è certo però che ritiene questi avvenimenti sconvolgenti, tanto che li pone a seguito di una serie di descrizioni apocalittiche. Le sentenze che seguono non vanno interpretate alla lettera ma devono essere considerate una conferma del fatto che Leonardo ci sta parlando di un avvenimento catastrofico che segnerà la storia dell’umanità. Ecco che cosa scrive Leonardo: Molti morti si moveran con furia e piglieranno e legheranno i vivi […] vedrassi i morti portare i vivi in diverse parti […] vedrassi le piante rimanere sanza foglie e i fiumi fermare i loro corsi […] e li alberi e li arbusti delle gran selve si convertiranno in cenere […] li animali d’acqua moriranno nelle bollenti acque […] alla fine la terra si farà rossa per lo infocamento di molti giorni, e le pietre si convertiranno in cenere. Tutto questo dunque accadrà in concomitanza con l’inversione del campo magnetico terrestre, cui Leonardo fa riferimento abbastanza chiaramente, nonostante non possedesse le conoscenze attuali sulla natura del nostro pianeta. Un evento di questa portata, repentino com’è descritto nelle sentenze citate, potrebbe essere causato dall’incontro ravvicinato con un pianeta delle dimensioni del Decimo Pianeta.

*Le profezie di Nostradamus*

Michel de Notre Dame è il profeta più famoso di tutti i tempi. Le sue quartine ci parlano di ciò che accadrà all’intera umanità fino al 3797. Alcune delle profezie si sono già avverate; altre sono state raggruppate in ordine cronologico. L’ultima che reca una data ben precisa si riferisce al 1999.

Centuria X, quartina 72

L’an mil neuf cent nonante neuf sept mois, L’anno 1999 settimo [1] mese

Du ciel viendra un grand Roi d’effrayeur […] Dal cielo verrà un grande re del Terrore

Questa non sembra particolarmente azzeccata perché nel 1999 non è sceso nessun re del terrore dal cielo, anche se, in effetti, il pianeta X è stato individuato proprio nel 1999 in settembre. Tuttavia un riferimento cronologico così preciso è un’importante indicazione che ci permette di raggruppare e datare tutta una serie di quartine che si riferiscono al medesimo evento. Ad esempio le quartine seguenti:

Centuria II, quartina 41

[…] Nuée fera deux soleils apparoir […]

La nube farà apparire due soli

Centuria I, quartina 69

La grande montagne ronde de sept stades-Il grande monte rotondo di 7 stadi

Après paix, guerre, faim, inondation-Dopo pace, guerra, fame, inondazione,

Roulera loin abîmant grands contrades -Rotolerà lontano inabissando grandi paesi

Mêmes antiques, et grande fondation-Anche antichità e grandi fondazioni

Centuria VI, quartina 5

Si grand famine par onde pestifère-Così grande carestia per onda pestilenziale

Par pluye longue de long du pôle arctique-Con una lunga pioggia lungo il polo artico:

Samarobryn cent lieues de l’hémisphère-Samarobryn [2] cento leghe dall’emisfero

Vivront sans loy exempt de politique-Vivranno senza leggi esenti da politica

Nella quartina 41 della centuria II è palese il riferimento all’apparizione di un secondo sole, visibile ad occhio nudo. Nelle quartine successive si fa invece riferimento ad un monte rotondo: la definizione suggerisce una forma sferica, e questo esclude una montagna terrestre, che sarebbe definita conica. L’ipotesi più probabile è che si tratti di un oggetto non terrestre, proveniente quindi dallo spazio. Sebbene la dimensione indicata da Nostradamus, 7 stadi, equivalenti a circa 1300 metri, possa far pensare ad un meteorite, credo che quest’ipotesi sia da escludere perché nel caso dell’apparizione di un meteorite non si sarebbero fatti accenni alla forma che in quel caso sarebbe stata molto irregolare, non certo sferica come potrebbe essere quella di un pianeta. Inoltre Nostradamus ci dice che il corpo celeste «rotolerà lontano» e quindi non entrerà in collisione con la Terra, ma se ne andrà, non dopo aver prodotto colossali sconvolgimenti. Tali sconvolgimenti, identificati nella quartina successiva con maremoti che sconvolgeranno la morfologia del polo artico, avverranno quando una parte dell’umanità si troverà a 100 leghe dall’emisfero, una distanza compresa tra 400 e 700 chilometri di altitudine. Sembra che Nostradamus si riferisca alla stazione orbitante internazionale ISS Alpha, che compie un’orbita attorno al nostro pianeta all’altitudine di circa 400 chilometri. Se una piccola parte dell’umanità dovesse essere portata in salvo sulla stazione Alpha, non avrebbe più senso parlare di leggi e politica, com’è scritto nella parte finale della quartina.

[1]: Potrebbe anche essere l’abbreviazione del francese “septembre”.

[2]: Potrebbe anche significare “lontano dalla costa” o “proveniente da terra”; è tuttavia più probabile che si tratti di un anagramma di qualche nome; è invece improbabile che si riferisca ad una persona in particolare.

*Le profezie di Giordano Bruno*

Giordano Bruno, finito sul rogo il 17 Febbraio 1600, oltre alla sua visione filosofica del mondo, ci ha lasciato delle annotazioni che fanno riferimento al futuro dell’umanità. L’uomo viaggerà nel cosmo e dal cosmo apprenderà il giorno della sua fine […] proprio quando l’uomo si crederà padrone del cosmo molte ricche città faranno la fine di Sodoma e Gomorra […] un sole nero inghiottirà nello spazio il sole, la luna, e tutti pianeti che ruotano intorno al sole. Significative sono queste ultime due righe che, oltre ad attestare come Bruno avesse abbracciato la visione copernicana del mondo, confermano l’apparizione di un secondo sole, nero perché non luminoso, così come non è luminoso un pianeta al confronto di una stella. Il «sole nero» inghiottirà tutti i pianeti a causa del suo forte campo gravitazionale, dovuto ad una massa così consistente che influenzerà pesantemente persino il campo gravitazionale solare. L’umanità apprenderà dall’osservazione del cielo «il giorno della sua fine», nel momento in cui «viaggerà nel cosmo». Solo nel Novecento l’uomo ha iniziato a compiere viaggi nello spazio: è quindi certo che Bruno prevede che gli avvenimenti di cui parla si verificheranno in una data non precisata a partire dal XX secolo e non prima.

*Le profezie del monaco Basilio*

Il monaco Basilio fu un profeta russo vissuto all’epoca di Pietro I il Grande. Nato a Mosca nel 1660, Basilio rinunciò a famiglia e carriera per rinchiudersi nel convento ortodosso di Kalnin. Era solito offrire pane e consolazione ai poveri e recarsi a pregare nella cattedrale del Beato Basilio, appena fuori il Cremlino. Durante queste “estasi divine” iniziò ad avere delle visioni del futuro, che scrisse in prosa. Alcune si sono già avverate. Quando il Mille si aggiungerà al Mille, gli uomini voleranno e le immagini di quello che succede a Mosca si potranno vedere allo stesso tempo a Kiev e a Costantinopoli. Basilio predisse anche l’incendio che nel 1737 distrusse parte di San Pietroburgo, la caduta degli Zar e l’avvento del comunismo in Russia. Basilio morì nel 1722, ma le sue profezie, dette di San Pietroburgo, sono tuttora oggetto d’indagine. Le sue profezie per gli ultimi anni del secondo millennio non sono certo confortanti. Alla fine del Millennio un prato verde non lordato dall’uomo e una pianta non avvelenata saranno una rarità […] l’uomo sarà attorniato da cibo e da acque, ma morirà di fame e di sete, perché l’erba che vedrà crescere e il frutto che vedrà maturare saranno veleno, come pure l’aria che respira. Chiaro riferimento all’inquinamento e al degrado ambientale. In un’altra profezia fa riferimento a qualcosa di ancor più interessante. Il Sole cambierà strada e la Luna si perderà fra i monti, le stelle pioveranno sulla Terra […] Montagne invisibili passeranno nel cielo, e quando una di queste si vedrà, mancherà il tempo della preghiera. Sentirete allora il pianto di mille madri, perché mille uomini saranno schiacciati dalla montagna. Chiaro il riferimento allo slittamento dell’asse di rotazione terrestre, che comporterà il cambiamento della posizione di Sole e Luna sulla volta celeste e all’apparizione di una montagna nel cielo. Non possiamo affermare con sicurezza se si tratti di un asteroide, di un pianeta, o di qualcos’altro, ma, – ci dice Basilio – quando la grande montagna si vedrà, sarà tempo di pianti, non più di preghiere. E’ quindi possibile supporre che l’apparizione della montagna sia strettamente legata alla catastrofe profetizzata da Basilio; che poi sia la montagna stessa la diretta responsabile dello spostamento dell’asse di rotazione della Terra, questo è certo, ma non è da escludere. Abbiamo ulteriori informazioni di quello che succederà in concomitanza con l’apparizione della montagna in un passo poco più avanti. Arriverà un giorno nel quale troverete il Mar Nero sugli Urali e il Mar Caspio sulle alture del Volga, perché tutto verrà mutato […] All’uomo verrà consegnata una Terra arata pronta per la semina, in cui sarebbe follia cercare Mosca, San Pietroburgo o Kiev […] Dove un tempo regnava il ghiaccio ora brucerà il Sole, e gli agrumi più gustosi verranno raccolti sulla terra della Santa Madre Russia, mentre sulle coste settentrionali dell’Africa regnerà il ghiaccio. Lo sconvolgimento sarà così colossale che porterà dei cambiamenti enormi nell’assetto climatico e geografico del nostro pianeta. Il mare prenderà il posto dei monti e le più grandi città verranno distrutte. Non ci è dato sapere quale sia la causa di tutto questo, ma se davvero vogliamo cercare una correlazione tra l’apparizione della montagna del passo precedente e tutto questo sconvolgimento, così come sembra volerci suggerire Basilio, dobbiamo escludere che il “colpevole” possa essere un semplice meteorite. Forse dobbiamo immaginare che Basilio si riferisca ad un corpo celeste ben più grande, in grado di alterare in modo irreversibile il moto di rotazione del nostro pianeta.

tratto dal libro: Il X pianeta, Z. Sitchin

**Io e Nibiru**

**La mia ricerca di Nibiru**

L'errore che milioni di persone hanno fatto è stato pensare che il 21 dicembre 2012 avrebbe causato la fine del mondo. La pressione mediatica su questo argomento ha comportato il lavaggio del cervello a milioni di persone ed una visione distorta sui Maya. Questo popolo eccezionale aveva annunciato, dalle remote profondità del tempo che la data del 21 dicembre 2012, avrebbe scaturito la fine di un'era e l'inizio di un'altra, una nuova era dell'oro in cui l'uomo avrebbe fatto un grande salto evolutivo a livello spirituale. Quindi i Maya non avevano assolutamente previsto la fine del mondo, bensì l'inizio di questa nuova era nella quale già ci troviamo, l'era dell'Acquario. Questo salto evolutivo lo faremo grazie a Nibiru o Blu Kachina per gli Hopy che è ormai prossimo a fare la sua comparsa nei cieli della terra. In questo periodo dobbiamo stare con gli occhi aperti e leggere tutti i segni dal cielo avendo discernimento per distinguerli da quelli che nulla avranno a che fare con i piani divini. La confusione in questo momento è tanta e le manipolazioni mediatiche potrebbero giocare un ruolo negativo, quindi affidiamoci alla preghiera cercando sempre di seguire gli insegnamenti di Gesù! Nibiru arriverà, non sappiamo quando, ma il suo ritorno è ormai imminente!

**Un pianeta in cielo all'improvviso!**

Una notte ho fatto un sogno...mi trovavo in un luogo di Roma...non ricordo se passeggiavo o tornavo dal lavoro...all'improvviso ho alzato gli occhi al cielo ed ho visto un pianeta simile alla terra grande come la nostra Luna...io non ero impaurito perchè sapevo che sarebbe comparso da un momento all'altro...lo guardavo e sembrava lo specchio della terra! Questo è stato l'unico sogno che mi ha parlato dell'arrivo di Nibiru...in passato ho sognato di trovarmi in un luogo di Roma, frequentato in passato, in compagnia di Riccardo, il mio primogenito. Ad un certo punto alzando gli occhi al cielo vedo una cometa rossa molto grande...io dicevo a Riccardo di guardare la cometa...forse non era una cometa...forse era Red Kachina? Forse era il distruttore?